

**O44 - Frangioni 1994, pp. 281-282, n. 391 - busta n. 780/28,
112582**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 25.09.1395 (Genova 30.09.1395)

Al nome di Dio, amen. D 25 di settenbre 1395.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e niuna vostra g pi d e per questa non a dire.

Detto v' chome da Boninsengna v' rimessi f 400 e per tale chome li avete qui a me li rimettete chol pi utile si piu e in buone persone e avisatene. E perch' ragione d'amici, rimettete a punto e non manchi.

Il sacco di lana mi resta n' fatto merchato chon uno, e d venire per esso di questa settimana, per lb 15 s 15 cento a 8 o 15 d tenpo. Darlo via e farvene conto e rimettervi quello dovete avere da me a punto. Per questo, non manchi rimettere que' di sopra e 'n persona s'abino.

Lane di San Matteo c' poche e lb 15 s 5 s' venduta a questi d e asa' buona di pelo ma none s bene lavata chome la vostra: cci al presente miglore condizione bianca che nera. Arli lb 13 in s 5 cento. Fustani a l'usato.

Scritto, lettera da Viglana da Michele di Nono che la roba si piu mandare siquramente per lo teren del Conte di Savoia: a mandare roba, faren secondo gl'altri e anche non sareno de' primi a ronpere il ghiaccio.

N altro vi dicho per questa. 1 a Qurado, date. Cost 4 1#2 in 5. Cristo vi ghuardi per

Tomaso di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,
in Gienova.